



CITTA' di AVIGLIANA

Provincia di TORINO

ESTRATTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 117

OGGETTO: CONSIDERAZIONI IN MERITO ALLA SITUAZIONE DI DISAGIO LAMENTATA DALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI SEZIONE PROVINCIALE DI TORINO.

L'anno **2012**, addì **3** del mese di **Maggio** alle ore **13.00** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Sindaco - MATTIOLI Carla	SI
Assessore - REVIGLIO Arnaldo	SI
Assessore - ARCHINA' Giuseppe	SI
Assessore - BRACCO Angela	SI
Assessore - BRUNATTI Luca	SI
Assessore - MARCECA Baldassare	SI
Assessore - TAVAN Enrico	SI

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. **GUGLIELMO Giorgio**.

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione presentata dal Sindaco n. 286 in data **03.05.2012**, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, avente per oggetto: "**CONSIDERAZIONI IN MERITO ALLA SITUAZIONE DI DISAGIO LAMENTATA DALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI SEZIONE PROVINCIALE DI TORINO.**";

Ritenuta la proposta meritevole di accoglimento per le motivazioni tutte in essa contenute;

Dato atto che, trattandosi di mero atto politico, alla presente non vengono allegati i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art 49, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visti gli artt. 42, 48 e 50 del D. Lgs 18.8.2000 n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in ordine alla competenza degli organi comunali;

Con votazione favorevole unanime espressa in forma palese;

DELIBERA

Di accogliere integralmente la proposta di deliberazione predisposta dal Sindaco allegata alla presente quale parte integrale e sostanziale.

.....

/pn

Alla Giunta Comunale
proposta di deliberazione n. 286

OGGETTO: CONSIDERAZIONI IN MERITO ALLA SITUAZIONE DI DISAGIO LAMENTATA DALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI SEZIONE PROVINCIALE DI TORINO.

In considerazione della nota dell'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco Volontari – sezione Provinciale di Torino – in data 12/03/2012, indirizzata a S.E. il Prefetto di Torino e, per conoscenza, al Presidente della Regione Piemonte, al Presidente della Provincia di Torino e ai Sindaci della Provincia, acclarata al protocollo di questo Comune in data 19/3/2012 al n. 4908/2012, con la quale viene rappresentata la situazione di disagio in cui versa l'Associazione medesima, tale da compromettere l'operatività dei 41 distaccamenti dei vigili del fuoco volontari della Provincia di Torino;

Preso atto delle problematiche poste in evidenza ed articolate nei 12 punti nel documento allegato, inerenti difficoltà sia burocratico-amministrative che operative e di coordinamento con il Comitato Provinciale dei Vigili del Fuoco;

A sostegno della nota succitata dell'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco Volontari – Sezione Provinciale di Torino;

LA GIUNTA COMUNALE PROPONE

1. Di condividere le preoccupazioni manifestate nella nota qui allegata dall'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco Volontari – Sezione Provinciale di Torino – in data 12 marzo 2012, indirizzata a S.E. il Prefetto di Torino e, per conoscenza, al Presidente della Regione Piemonte, al Presidente della Provincia di Torino e ai Sindaci della Provincia;
1. di esprimere solidarietà al Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari operanti sul territorio e di sostenerne le motivazioni;
2. di inviare copia della presente atto a S.E. il Prefetto di Torino e, per conoscenza, al Presidente della Regione Piemonte, al Presidente della Provincia di Torino.

Si dà atto che sulla presente proposta di deliberazioni, trattandosi di mero atto di indirizzo e non comportante spesa, non sono richiesti i pareri di cui all'art. 49 del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267.

Avigliana, 3/05/2012

IL SINDACO
f.to Carla MATTIOLI

Ciconio" <ciconio@libero.it>; "Comune Cintano" <cintano@ruparpiemonte.it>; "Comune Cinzano" <comune.cinzano@tin.it>; "Comune Ciriè" <comunecirie@comune.cirie.to.it>; "Comune Claviere" <comune.claviere@tin.it>; "Comune Coassolo" <info@comune.coassolo.to.it>; "Comune Coazze" <sindaco@comunecoazze.it>; "Comune Collegno" <info@comune.collegno.to.it>; "Comune Colleretto Giacosa" <colleretto.giacosa@canavese.to.it>; "Comune Condove" <protocollo@comune.condove.to.it>; "Comune Corio" <info@comune.corio.to.it>; "Comune Cossano Canavese" <cossano.canavese@ruparpiemonte.it>; "Comune Cuceglio" <cuceglio@canavese.it>; "Comune Cumiana" <comune.cumiana@libero.it>; "Comune Cuorgnè" <staff@comune.cuorgnè.to.it>; "Comune Druento" <segreteria.sindaco@comune.druento.to.it>; "Comune Colleretto Castelnuovo" <colleretto.castelnuovo@reteunitaria.piemonte.it>; "Comune Cavour" <sindaco@comune.cavour.to.it>; "Comune Ceres" <ufftecnico@comune.ceres.to.it>

Data Invio: domenica 18 marzo 2012 15.24

Allega: LETTERA SINDACI 2012-03-16.pdf; PREFETTO 2012-03-13.pdf

Oggetto: Probabile astensione dei Vigili del Fuoco Volontari della Provincia di Torino

Spettabile Comune

In allegato e in riferimento all'oggetto sopra citato Vi inviamo:

- lettera indirizzata al Prefetto di Torino dalla sezione provinciale del capoluogo dell'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco Volontari.
- informativa da sottoporre all'attenzione del signor Sindaco.

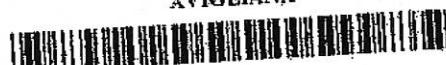
Ringraziando Vi per l'interesse che vorrete riservare ai due allegati e restando a Vostra disposizione per qualunque altro chiarimento occorra, Vi salutiamo cordialmente.

Gemma Bava

Addetto stampa sezione provinciale di Torino
dell'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco Volontari

*A
G. Bava
Amministratore*

Comune di
AVIGLIANA



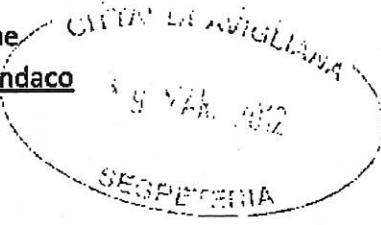
Codice Amministrazione: e_a518
Prot. Generale n: 0004908 A
Data: 19/03/2012 Ora: 10:23
Classificazione: 13 - 3 - 0



Associazione Nazionale Vigili del Fuoco Volontari
SEZIONE PROVINCIALE DI TORINO



All'attenzione
del Signor Sindaco



gregio Signor Sindaco,

In allegato Le inviamo copia della lettera indirizzata dalla sezione provinciale torinese dell'Associazione nazionale Vigili del Fuoco Volontari al Prefetto della città di Torino e ai Presidenti della Regione Piemonte e della Provincia di Torino in merito alla ormai compromessa operatività dei distaccamenti dei Vigili del Fuoco Volontari dei 1 Distaccamenti della provincia di Torino

InformarLa di questo passo, meditato e sofferto, ci sembra doveroso perché Lei, primo cittadino e responsabile della Protezione Civile sul Suo territorio, sappia quali gravi problemi rischiano di immobilizzare del tutto la componente volontaria.

Innanzitutto ritardi e mancanze in casi di allertamento dei nostri distaccamenti, in caso di interventi nei territori loro assegnati per competenza. Distaccamenti che il più delle volte si trovano a intervenire su incidenti levanti o su operazioni di complessità media senza un minimo di coordinamento generale e con l'obbligo di rovvedere al proprio cambio prima di lasciare il posto addirittura dopo 8 o 10 ore e oltre, con il conseguente aumento di rischio di infortuni anche gravi.

Non sono inoltre previste forniture né di vestiario né Dispositivi di Protezione Individuale al personale volontario in servizio, mentre gli automezzi e le attrezzature nuove acquistati dai distaccamenti che si sono utotassati o donate dagli enti locali giacciono inutilizzati per la farraginosa e infinta procedura di immatricolazione il termine della quale il mezzo donato potrà essere sì impiegato presso il distaccamento donante, ma anche estinato dal Comandante provinciale ad altra struttura del tutto estranea all'acquisto o alla donazione, per le esigenze che si ritengono più opportune sguarnendo di fatto i territori periferici.

Se il panorama finora descritto è a dir poco sconcertante, la situazione non migliora per quanto riguarda le procedure di reclutamento interno. Assistiamo infatti al blocco totale delle iscrizioni, con l'obbligo per i futuri aspiranti vigili del fuoco volontari di pagare le visite mediche generali presso le ferrovie o le Aziende Sanitarie e specialistiche da un medico psichiatra sostenendo personalmente spese che raggiungono anche 400 euro. A questo assurdo burocratico si aggiunge quello relativo all'acquisizione delle patenti di guida, inconcetibile se si pensa che la circolare esplicativa sul testo unico per le patenti abolisce la possibilità prima prevista per i Capi Squadra con almeno 0 anni di servizio e il possesso di idonea patente di effettuare le lezioni di pratica agli aspiranti, ponendo tutta una serie di "paletti" di divieto.

In aggiunta a ciò, è in previsione la stesura di un nuovo regolamento per la componente volontaria, il terzo in dieci anni, che prevede l'eliminazione dei gradi e l'abolizione dei pagamenti. Pagamenti che sono destinati per la quasi totalità alla pulizia e alla manutenzione delle Sedi di servizio o per l'acquisto di attrezzature o mezzi.

VOLONTARI DA PIU' DI 150 ANNI CON IL SOLE NEL CUORE





**Associazione Nazionale Vigili del Fuoco Volontari
SEZIONE PROVINCIALE DI TORINO**



Consci che un simile argomento non può e non deve esaurirsi nelle spiegazioni obbligatoriamente stringate di una lettera, di seguito riportiamo per punti, riassunte per renderle più comprensibili, le problematiche che se non risolte porteranno a una crisi irreversibile dei Distaccamenti e di conseguenza del soccorso tecnico urgente nel suo Comune.

Infatti, a fronte di tante e così estese difficoltà non dipendenti dalla nostra volontà, che vediamo come un attacco senza precedenti da una parte della componente sindacale, dobbiamo nostro malgrado ammettere che, a meno di provvedimenti urgenti e radicali, il servizio di soccorso sui 315 comuni della provincia torinese verrà sempre più pregiudicato fino a quando i capi distaccamento non avranno più nessuno strumento per mantenere aperte le loro sedi.

Una decisione, questa, che ci appare sempre più come inevitabile ma che non vorremmo dover prendere, anche per la stima, il rispetto e l'appoggio che negli anni abbiamo ricevuto dalle amministrazioni locali e dai cittadini e che vorremmo continuare a contraccambiare con le funzioni che abbiamo svolto fino ad oggi.

Grati per l'attenzione concessaci, restiamo a Suà disposizione per ogni chiarimento Lei ritenga necessario.

Cordiali saluti

Il Presidente Provinciale
Pier Mauro BIDDOCCU

Presidente provinciale

Pier Mauro BIDDOCCU – mail biddoccu@tiscali.net.it – mobile 338-8802218 e 331-6887921

Segretario provinciale

Paolo ROSSA – mail paolo.rossa@alice.it – mobile 335-5969434

VOLONTARI DA PIU' DI 150 ANNI CON IL SOLE NEL CUORE





PROBLEMATICHE IN EVIDENZA

- .) blocco totale delle iscrizioni, con obbligo per i futuri aspiranti vvf di pagarsi la visita medica alle ferrovie o all'asl oltre alla visita specialistica psichiatrica (costo non inferiore a 400 Euro). Numero chiuso per le iscrizioni ai comandi: comandanti devono indicare il numero massimo di vigili occorrenti per espletare l'attività di soccorso anche dei volontari, il cui costo è la decima parte del personale permanente.
- .) con recenti disposizioni si è praticamente reso impossibile effettuare un corso patenti: viene tra l'altro abolita la possibilità prima prevista per i Capi squadra volontari con almeno 10 anni di servizio ed il terzo grado di effettuare le lezioni di pratica agli aspiranti. I corsi saranno tenuti esclusivamente da professionisti che per mancanza di figure sufficienti nei comandi, dovranno arrivare appositamente da altre sedi d'Italia in missione con incredibile aggravio di pesa.
- .) Nonostante la nuova sala operativa di Torino e operatori formati appositamente, persistono gravi problemi con ritardi e mancanze in alcuni casi di allertamento dei distaccamenti volontari .
- .) La catena di comando negli incidenti rilevanti o in operazioni di complessità anche media che implichino due o più quadre volontarie, non prevede mai una figura dedicata alla loro sicurezza e gestione diretta anche solo sotto il profilo logistico e di avvicendamento. Capita infatti che le squadre volontarie vengano impiegate su interventi in situazioni difficili atmosferiche e ambientali ininterrottamente per 8/10 ore e anche oltre mentre per i permanenti è automatico il cambio uomini ogni 4/6 ore. Capita sovente anche che il personale stipendiato "riposi" in orario di servizio nelle caserme mentre quello volontario lavora ininterrottamente in scenari anche complessi come incendi tabilimenti o calamità locali effettuando servizi di supporto.
- .) Nessuno dei 14 funzionari volontari, e' stato mai impiegato in attività di coordinamento della componente volontaria nelle operazioni di soccorso , nè mai e' stato impiegato in attività di formazione per il personale volontario, benché tale impiego sia specificamente previsto.
- .) Non sarà più possibile acquistare e donare mezzi e attrezzature con l'esclusività di utilizzo da parte del distaccamento donante; e' infatti previsto che la stessa attrezzatura o automezzo potrà essere destinato dal comandante provinciale ad altra struttura per esigenze annesse all' attività di soccorso.
- .) non sono previste forniture di vestiario al personale volontario in servizio così come pure non sono previsti i dispositivi di Protezione Individuale (giacconi antifiamma, elmetti....). Ai giovani che hanno superato gli ultimi 3 corsi di formazione è stato consegnato appena il 50% dei dispositivi di Protezione con la precisa disposizione a far utilizzare da gruppi di vigili lo stesso dispositivo alla faccia dell'igiene.
- .) gli automezzi e le attrezzature nuove che i distaccamenti hanno comprato autotassandosi e anche grazie al contributo degli enti locali, sono inutilizzati perché la procedura d'immatricolazione con relativa presa in carico della suddetta attrezzatura o degli automezzi, e' farraginosa e impiega più di un anno quando non vengono persi documenti o smarrite pratiche ad essi propedeutiche. Lo smarrimento delle pratiche è routine presso i Comandi.





**Associazione Nazionale Vigili del Fuoco Volontari
SEZIONE PROVINCIALE DI TORINO**



9) E' prevista la stesura di un nuovo regolamento per la componente volontaria , il terzo in dieci anni: si vogliono eliminare le qualifiche acquisite portando tutti al grado di vigile e togliere i pagamenti orari che sono fondamentali per il mantenimento delle caserme, la loro pulizia e per l'acquisto di attrezzature alle quali il Dipartimento e i comandi non provvedono.

10) E' in atto un attacco senza precedenti da una parte dei sindacati di totale blocco dello sviluppo della componente volontaria che consiste nel diniego all'apertura di nuovi distaccamenti, tentativo costante di chiudere quelli esistenti per poi aprirne di nuovi con solo personale stipendiato e costi più che decuplicati ed eliminazione di qualsiasi figura di coordinamento e organizzazione della componente al fine di bloccare sul nascere ogni prospettiva di crescita e sviluppo del nostro volontariato in Italia . A tal proposito si ricorda che siamo ultimi per numeri in Europa e anche nei confronti di alcuni paesi del terzo mondo.

11) In caso di infortunio in servizio non esiste equiparazione alla componente permanente benché l'attività e i rischi siano i medesimi.

12) Alla componente volontaria è stato impedito di poter intervenire in forze con uomini e mezzi nelle prime operazioni di soccorso alle popolazioni coinvolte in recenti fenomeni calamitosi quali il terremoto dell'Umbria e dell'Abruzzo. Alla sola provincia di Torino, pronta ad inviare immediatamente oltre 200 uomini , mezzi e attrezzature (acquistati e donate dalle comunità locali) , è stato categoricamente vietato l'impiego e ribadito l'ordine di non intervenire anche nel terremoto dell'Abruzzo, dove le popolazioni attesero i soccorsi per parecchie ore se non giorni.

VOLONTARI DA PIU' DI 150 ANNI CON IL SOLE NEL CUORE





**Associazione Nazionale Vigili del Fuoco Volontari
SEZIONE PROVINCIALE DI TORINO**



A Sua Eccellenza

Dott. Alberto DI PACE

Prefetto Città di Torino

Piazza Castello, 205/199

10124 Torino

E p.c.

On. Roberto COTA

Presidente Regione Piemonte

Piazza Castello 165

10122 Torino

Dott. Antonio SAITTA

Presidente Provincia Torino

Via Maria Vittoria 12-

10123 Torino

Signori Sindaci della Provincia



Obgetto: compromessa operatività dei distaccamenti dei vigili del fuoco volontari della provincia di Torino.

Egregio sig. Prefetto,

con la presente la Sez. Prov. di Torino dell'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco Volontari evidenzia, per l'ennesima volta, una situazione al limite del collasso in cui versano oggi i Distaccamenti Volontari della Provincia di Torino.

Più volte è stato rimarcato da parte nostra ai Direttori Regionali e ai Comandanti che si sono avvicendati a Torino in questi anni, che le problematiche croniche che coinvolgono i Vigili del Fuoco volontari e che perdurano da decenni rischiano di compromettere le funzioni primarie quali il soccorso tecnico urgente e l'esistenza stessa dei distaccamenti.

L'eventualità di una mancata operatività delle nostre sedi è stata anche ripetutamente ed in differenti momenti rappresentata a tutti i livelli Istituzionali, sia all'interno del nostro Dipartimento sia al nostro Presidente della Repubblica On. Giorgio Napolitano. Nessuna risposta è stata data e nessuno ci ha preso in considerazione.

VOLONTARI DA PIU' DI 150 ANNI CON IL SOLE NEL CUORE





Associazione Nazionale Vigili del Fuoco Volontari
SEZIONE PROVINCIALE DI TORINO



La componente volontaria che rappresentiamo è in balia di un Dipartimento che in questi ultimi anni è riuscito solo a spendere parole di convenienza ed opportunismo senza, a tutt'oggi, dare segni tangibili di condivisione, anzi continua a sostenere e privilegiare scelte determinate da talune componenti sindacali dei vigili del fuoco permanenti, mirate solamente a penalizzare lo sviluppo e la continuità dei Vigili del Fuoco Volontari.

Lei ben conosce le problematiche, ma oggi la situazione è decisamente molto grave e sintomatica di un pesante disagio che sta scoraggiando il personale dei 41 Distaccamenti dei Vigili del Fuoco Volontari torinesi, che a fronte di tanti sacrifici in tempo, denaro, salute e vite perse, si sentono anche privati della dignità di svolgere serenamente un incarico di puro volontariato, che all'estero è motivo di orgoglio nazionale ed in Italia invece è solo e sempre fonte di rivalse e di interessi di parte. Quindi ora più che mai si rende necessario un intervento immediato e decisivo ai fini della risoluzione delle questioni esposte, senza più rimandi e frasi di circostanza, pena le conseguenze del caso poiché i vigili del fuoco volontari sono stanchi di aspettare.

Se non fosse per la stima, il sostegno e l'apprezzamento che riceviamo dalle nostre Amministrazioni locali e dai nostri cittadini, il desiderio prevalente oggi sarebbe di lasciare la divisa, quella di un Corpo Nazionale troppo ingessato, schiavo di mille contraddizioni e restio al cambiamento culturale necessario per mettersi al passo con i tempi.

I provvedimenti e gli atti amministrativi tanto attesi per la risoluzione dei nostri problemi, non sono mai arrivati e non arriveranno se non ci sarà quella volontà, fino ad oggi mancata e non si abbatterà quella sorta d'indifferenza, superficialità ed irresponsabilità da parte dei nostri preposti ed in parte dei politici che tutto promettono e nulla mantengono.

Sig. Prefetto, stante a quanto delineato, Le comunichiamo quindi, che sarà pregiudicato il servizio di soccorso tecnico urgente che ogni giorno viene prestato sul territorio della provincia di Torino; (attualmente i Vigili del Fuoco Volontari garantiscono il 30% dei circa 25000 interventi, raggiungendo l'85-90% nelle giornate con eventi calamitosi che si manifestano ciclicamente sul territorio quali pioggia abbondante, neve, vento o altro; questa penalizzante situazione si sta ormai verificando anche in altre parti d'Italia dove è presente il volontariato vigili del fuoco); se entro il prossimo mese di aprile non venissero risolte definitivamente le problematiche che assillano la nostra componente i Vigili del Fuoco Volontari manifesteranno fermamente il loro malessere e di conseguenza potranno verificarsi sempre più spesso situazioni tali che non permetteranno alle nostre squadre di operare, per ragioni non dipendenti dalla nostra volontà e soprattutto i responsabili dei distaccamenti non potranno fare nulla per contrastare la forte demotivazione e la carenza del personale.

VOLONTARI DA PIU' DI 150 ANNI CON IL SOLE NEL CUORE





**Associazione Nazionale Vigili del Fuoco Volontari
SEZIONE PROVINCIALE DI TORINO**



Le precisiamo ancora che, nella realtà del volontariato VVF Nazionale con le sue persistenti problematiche, Torino per storia, tradizione e cultura è la provincia con il più alto numero di sedi volontarie a livello nazionale, fatta eccezione per le regioni autonome del Trentino Alto Adige e della Valle D'Aosta.

Concludendo Egr. Sig. Prefetto Lei ora è una delle poche persone su cui contiamo ancora e di conseguenza confidiamo nella sua sensibilità e nel suo incisivo e tempestivo interessamento. La ringraziamo anticipatamente per il tempo dedicatoci e disponibili ad ogni chiarimento. Le porgiamo i migliori saluti.

Giaveno 12 marzo 2012

Il Presidente Provinciale
Pier Mauro BIDDOCCU

Presidente provinciale

Pier Mauro BIDDOCCU – mail biddocu@tiscali.net.it – mobile 338-8802218 e 331-6887921

Segretario provinciale

Paolo ROSSA – mail paolo.rossa@alice.it – mobile 335-5969434

VOLONTARI DA PIU' DI 150 ANNI CON IL SOLE NEL CUORE



ASSOCIAZIONE
PREFETTO
CITTÀ
PROVINCIA

Del che si è redatto il presente verbale.

IL SINDACO
f.to Dr.ssa MATTIOLI Carla

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. GUGLIELMO Giorgio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, un estratto del quale è in pubblicazione all'Albo Pretorio Virtuale On Line del Comune per quindici giorni consecutivi dal 11 MAG. 2012.

La deliberazione è stata contestualmente comunicata ai Capigruppo consiliari.

Avigliana, lì

11 MAG. 2012




IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. GUGLIELMO Giorgio

ATTESTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE E DELL'ESECUTIVITÀ'

La presente deliberazione:

- è stata
 viene
pubblicata all'Albo Pretorio Virtuale On Line del Comune per 15 giorni
consecutivi a decorrere dal 11 MAG. 2012.
- viene ripubblicata all'Albo Pretorio Virtuale On Line del Comune per 15
giorni consecutivi a decorrere dal _____.
- è stata contestualmente comunicata ai Capigruppo consiliari;
- è divenuta esecutiva in data 22 MAG. 2012
ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - T.U.E.L. 267/2000 -
per scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile e quindi è diventata esecutiva
a decorrere dalla data del presente verbale.
ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – T.U.E.L. 267/2000.

Avigliana, lì 13 MAG. 2012




IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. GUGLIELMO Giorgio